

FONDO PENSIONE DIPENDENTI METLIFE

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1044

Istituito in Italia



Via Andrea Vesalio, 6 – 00161 Roma



+39 06 49216345



Mail: info@fondopensionemetlife.it

Pec:

fondopensione.MetLife@legalmail.it



www.fondopensionemetlife.it

Documento sulla politica di investimento

(Documento approvato dal C.d.A. del 27/09/2024)

Edizione maggio 2026

Il Documento è redatto dal Fondo Pensione Dipendenti MetLife secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012 e con la Delibera 29 luglio 2020.

Sommario

1. Premessa	3
1.1. Caratteristiche generali del Fondo Pensione	3
1.2. Destinatari	4
2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria	4
2.1. Analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento .	4
2.2. Obiettivi di rischio e rendimento	6
2.3. Profilo del Comparto di investimento	6
3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria	7
3.1. Gestione separata "GESAV"	7
4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio	9

1. Premessa

Il presente Documento sulla Politica di Investimento (di seguito anche “Documento”) ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento mediante il quale il Fondo Pensione Dipendenti MetLife (di seguito anche “Fondo Pensione” o “Fondo”), tenendo conto di quanto stabilito dal CCNL, persegue per i propri aderenti combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell’arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Il Documento è redatto in conformità alle seguenti disposizioni dell’Autorità di vigilanza:

- deliberazione COVIP del 16 marzo 2012;
- deliberazione COVIP del 29 luglio 2020.

Esso è sottoposto a revisione periodica ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell’eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli organi di controllo della forma pensionistica;
- ai soggetti incaricati della gestione;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione degli aderenti sul sito <https://www.fondopensionemetlife.it>.

Si rimanda al *Documento sul sistema di governo* per i dettagli sui compiti e le responsabilità dei soggetti, organi e strutture, coinvolti nel processo di investimento.

1.1. Caratteristiche generali del Fondo Pensione

Il Fondo Pensione Dipendenti MetLife è un fondo pensione preesistente, istituito in data 2 giugno 1987, in forma di associazione e dotato di personalità giuridica, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP alla Sezione Speciale con il n. 1044.

La Fonte Istitutiva del Fondo è la società *"Rappresentanza Generale per l'Italia di MetLife Europe Limited"*, brevemente *"MetLife"*.

Il Fondo è una forma pensionistica collettiva operante in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione.

A tal fine, il Fondo stipula apposita convenzione con impresa di assicurazione affinché i contributi degli aderenti siano impiegati in contratti di assicurazione di ramo V; i costi direttamente a carico dell'aderente sono rimborsati dalla Fonte Istitutiva.

1.2. Destinatari

Come stabilito dallo Statuto, possono aderire al Fondo i dipendenti (anche i dirigenti) della Fonte Istitutiva indicata in precedenza, in attuazione di quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore assicurativo e dagli accordi aziendali.

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

Il Fondo Pensione ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio.

A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

L'obiettivo della politica di investimento del Fondo Pensione è, quindi, quello di attuare politiche di rendimento-rischio efficienti in un dato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare e con le caratteristiche del Fondo, in virtù del principio di proporzionalità.

Per le finalità suddette, il Fondo è attualmente articolato in un unico comparto di investimento garantito, le cui caratteristiche sono descritte nei successivi paragrafi.

2.1. Analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento

Si riporta di seguito un'analisi sugli aderenti al Fondo Pensione basata sui dati disponibili al 31/12/2023.

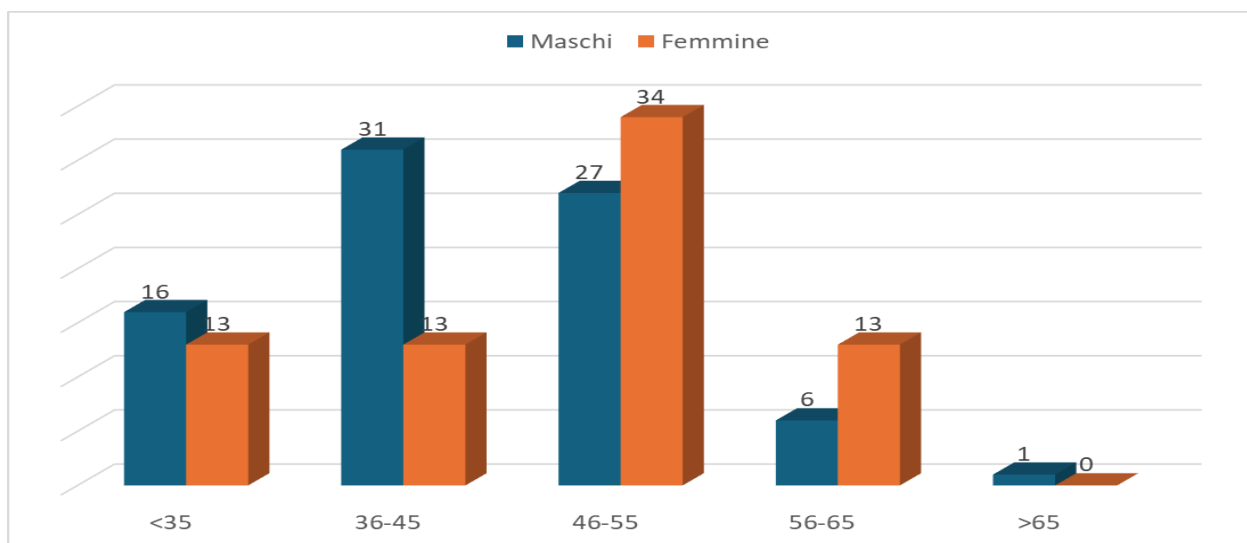
Nella seguente tabella è riportata la distribuzione per fascia di età.

Fascia	Numerosità fascia	% su totale popolazione	Età media fascia
<35	29	18,83%	31,00
36-45	44	28,57%	40,54
46-55	61	39,61%	49,81
56-65	19	12,34%	58,13
>65	1	0,65%	65,78

La medesima tabella è riportata di seguito con evidenza della suddivisione tra aderenti di sesso femminile e maschile.

	Fascia	Numerosità fascia	% su totale sesso	% su totale popolazione	Età media fascia
Maschi	<35	16	19,75%	10,39%	31,87
	36-45	31	38,27%	20,13%	40,00
	46-55	27	33,33%	17,53%	49,42
	56-65	6	7,41%	3,90%	57,13
	>65	1	1,23%	0,65%	65,78
Femmine	<35	13	17,81%	8,44%	29,93
	36-45	13	17,81%	8,44%	41,83
	46-55	34	46,58%	22,08%	50,12
	56-65	13	17,81%	8,44%	58,59
	>65	0	0,00%	0,00%	-

Si riporta, per agevolare la lettura dei dati, l'istogramma relativo alla precedente tabella.



L'età media dell'intera popolazione è 44,75 da cui si deduce che l'orizzonte temporale medio è di lungo periodo, pari ad oltre 20 anni.

Inoltre, si specifica quanto segue:

- circa il 68% degli aderenti ha un'età compresa tra 36 e 55 anni;
- gli aderenti oltre 56 anni rappresentano circa il 13% dell'intera popolazione;
- il numero complessivo degli aderenti, pari a 154, è tale per cui anche piccole perturbazioni nel numero o nelle caratteristiche degli stessi comporta differenze significative a livello medio. Non solo, il numero ridotto complessivo impone al Fondo una strategia e delle

soluzioni operative di investimento che siano coerenti con la propria dimensione e complessità.

2.2. Obiettivi di rischio e rendimento

Il Fondo ha definito come obiettivo degli investimenti la rivalutazione positiva e costante nel tempo dei versamenti degli Aderenti. In generale, la gestione mira ad ottenere rendimenti pari o superiori alla rivalutazione del TFR netto nel lungo periodo.

Il rischio assunto nella gestione degli investimenti è mantenuto di basso livello.

La Gestione del patrimonio, mediante la stipula di una convenzione con la Compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A, avviene attraverso il versamento in una polizza di tipo mista rivalutabile a premi unici successivi, che copre la gestione della fase di accumulo, con investimento nella gestione separata GESAV, e attraverso una polizza di rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico che copre l'erogazione della rendita.

2.3. Profilo del Comparto di investimento

Il Comparto Garantito del Fondo ha le seguenti caratteristiche:

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (10-15 anni)
- **Rendimento medio annuo lordo atteso nell'orizzonte temporale:** 3,37%
- **Volatilità attesa del rendimento nell'orizzonte temporale:** marginale e non significativa
- **Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale sia inferiore al tasso di rendimento minimo:** nulla, dal momento che la garanzia di rendimento impedisce una rivalutazione negativa per i montanti degli aderenti al Fondo
- **Garanzia:** prevista (si rimanda al successivo paragrafo per i dettagli)
- **Grado di rischio:** basso

Il Fondo non persegue, ad oggi, una propria politica di sostenibilità e non tiene conto dei fattori di sostenibilità (c.d. “fattori ESG”) nella propria politica d’investimento, dal momento che il proprio patrimonio è investito attraverso una gestione delegata di tipo assicurativo. La gestione separata GESAV, cui la polizza assicurativa che attualmente raccoglie i contributi versati al Fondo è collegata, non persegue obiettivi specifici di sostenibilità così come definiti ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. “SFDR”).

Si sottolinea comunque che il prodotto GESAV rientra nell’ambito di applicazione della *Sustainability Policy* adottata dal Gruppo Generali e, pertanto, le scelte d’investimento operate nell’ambito della gestione separata mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, pur non perseguendo obiettivi specifici in tale ambito.

3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

Le risorse del Comparto Garantito sono gestite tramite tre convenzioni assicurative di ramo V:

- Una prima convenzione, stipulata con la Compagnia assicurativa MetLife, attraverso la quale sono gestite le risorse investite fino al 31/12/2015 ed è ora **chiusa a nuove contribuzioni**. Tale convenzione garantiva per il patrimonio in fase di accumulo un'aliquota di partecipazione del 95% al rendimento conseguito dalla gestione separata *Unionrivcoll*, con un tasso tecnico garantito pari al 4%. La rivalutazione annua della posizione individuale investita nella gestione separata è ottenuta quindi scontando di un anno al tasso tecnico il massimo valore tra zero e il 95% del rendimento realizzato dalla gestione separata al netto di tale tasso tecnico. È previsto il consolidamento annuo dei rendimenti conseguiti.
- La seconda convenzione, stipulata con la Compagnia assicurativa Generali, è collegata alla gestione separata GESAV ed accoglie le risorse investite dal 01/01/2016 al 31/12/2025. Tale Polizza garantiva una rivalutazione pari al rendimento realizzato dalla gestione separata al netto di un trattenuto dello 0,80% al quale si aggiunge un'eventuale commissione di *overperformance* (l'incremento del valore trattenuto dalla Compagnia di 0,02 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata pari o superiore al 2%) con minimo garantito pari allo 0%.
- Una terza Convenzione, stipulata con la Compagnia assicurativa Generali, sempre collegata alla gestione separata GESAV, che accoglie le risorse investite a partire dal 01/01/2026, con una riduzione del trattenuto sul rendimento. Le caratteristiche della convenzione sono illustrate nel successivo paragrafo 3.1.

Di conseguenza, la posizione individuale finale sarà la somma di un insieme di capitali rivalutati in base alle condizioni contrattuali assicurative previste (ove applicabili) dai contratti stipulati dal Fondo con una od entrambe le Compagnie assicurative menzionate.

3.1. Gestione separata "GESAV"

a. Ripartizione strategica delle attività

Si riporta nella seguente tabella la ripartizione strategica delle attività alla data del 31/12/2023:

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	71,49%
Titoli di capitale	4,93%
Altre attività patrimoniali	23,58%

b. Obiettivi della gestione

La Compagnia assicurativa Generali attua una politica prudente orientata a massimizzare il rendimento nel medio/lungo periodo mantenendo costantemente un basso livello di rischio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel tempo.

c. Tipologie degli investimenti

Il regolamento della gestione separata prevede quanto segue in relazione alle diverse classi di investimento consentite.

- *Investimenti obbligazionari* – l'investimento è orientato prevalentemente verso titoli con rating investment grade e punta ad una diversificazione per settori, scadenze, emittenti. È mantenuto un elevato grado di liquidabilità. In questa categoria sono altresì ammessi strumenti di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine e fondi monetari.
- *Investimenti azionari* – l'investimento è orientato prevalentemente verso quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione è basata sia sui dati macroeconomici, sia sui fondamentali delle singole società.
- *Investimenti immobiliari* – è consentito l'investimento sia in attività del comparto immobiliare, sia in azioni e quote di società del settore.
- *Investimenti in derivati* – è consentito il ricorso ai derivati nei limiti della normativa di riferimento.
- *Valuta di riferimento* – la valuta di riferimento è l'euro, ma è possibile l'investimento in titoli in altre valute, nel rispetto dei vincoli di rischio.
- *OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio)* – consentiti.

Sono definiti i seguenti limiti agli investimenti:

Tipologia	Peso massimo
Investimenti obbligazionari	100%
Investimenti azionari	35%
Investimenti immobiliari	40%
Investimento in altri strumenti finanziari	10%

Nell'attuazione della politica di investimento non sono considerati aspetti sociali, etici ed ambientali.

d. Benchmark

Non è stato definito un benchmark della Linea né della Gestione Separata.

e. Caratteristiche della garanzia prestata

La garanzia prevede una rivalutazione pari al rendimento realizzato dalla gestione separata al netto di un trattenuto dello 0,70% al quale si aggiunge un'eventuale commissione di *overperformance* (l'incremento del valore trattenuto dalla Compagnia di 0,02 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata pari o superiore al 2%) con minimo garantito pari allo 0%

f. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Al Fondo non spettano diritti di voto non essendo intestatario di nessun titolo.

g. Modalità di gestione

Le risorse sono gestite tramite convenzione assicurativa di ramo V con garanzia contrattuale di restituzione dei premi complessivamente versati, rivalutati annualmente.

h. Stile di gestione

La generazione del rendimento della Gestione Separata è attribuibile alle scelte di efficiente ripartizione degli investimenti obbligazionari per diverse scadenze e alle scelte di diversificazione negli altri strumenti di investimento consentiti. Lo stile di gestione è attivo.

i. Livello massimo di rotazione annua del portafoglio (turn-over)

Non sono stati stabiliti né livelli massimi né obiettivi di rotazione annua del patrimonio.

j. Indicatori di rischio

La gestione non prevede un benchmark; conseguentemente l'operato del gestore non viene valutato tramite indicatori di rischio relativa. Non sono altresì previsti espliciti indicatori o limiti di rischio assoluto, se non il controllo dei rendimenti in relazione agli obiettivi indicati in precedenza.

4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

- **27/09/2024** – prima redazione dell'intero Documento
- **28/05/2026** – aggiornamento del Documento al fine di recepire la Polizza per la gestione dei contributi versati dall'01.01.2026.